

COSA SONO LE TEGNUE

Le Tegnùe di Chioggia sono un ambiente straordinario, ricchissimo di vita e completamente diverso dal resto del fondale del Mare Adriatico Settentrionale. Sono infatti delle conformazioni rocciose, che si elevano da un fondale altrimenti sabbioso e piatto, assolutamente uniche per la struttura che presentano e per gli organismi che le abitano. La loro origine geologica ancora oggi appare incerta, ma è noto come gli organismi biocostruttori abbiano avuto un ruolo fondamentale nella loro formazione. Si tratta infatti di rocce organogene, originate prevalentemente da alghe e coralli calcarei sovrimposti a substrati duri d'origine geologica diversa. La presenza di queste scogliere sommerse era nota già nel 1700, al tempo dell'abate



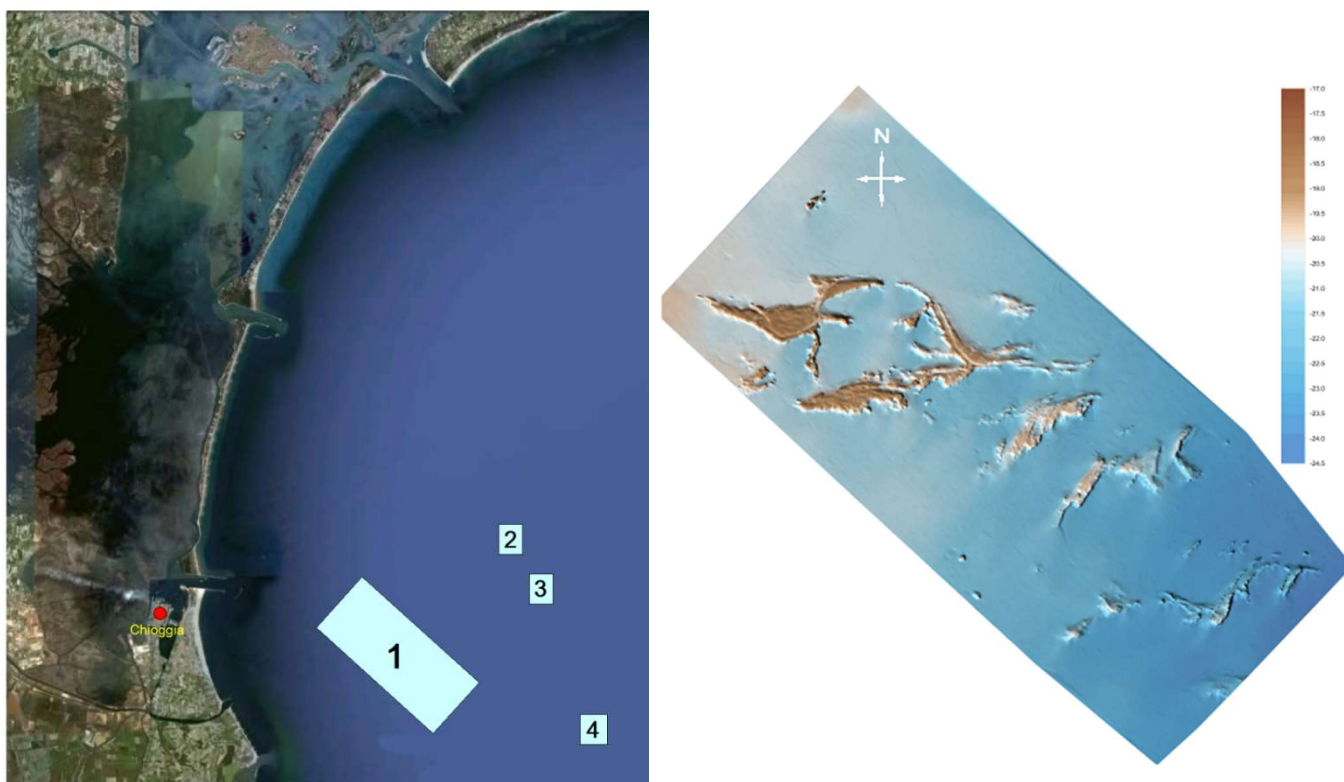
Scorcio di una Tegnua (foto di Massimo Ponti)

Giuseppe Olivi, il naturalista chioggiotto che per primo le studiò. Si ritiene che i primi a scoprire le Tegnùe siano stati i pescatori, i quali, effettuando la pesca a strascico (tecnica di pesca utilizzata nei fondali sabbiosi per catturare molluschi, crostacei e pesci presenti nei primi centimetri di sabbia del fondale), spesso si ritrovavano con le reti strappate e, una volta immersi per recuperare le reti impigliate, rinvenivano la presenza di queste rocce. Proprio ai pescatori si deve anche il nome

“Tegnùe”, che nel dialetto locale significa, appunto, ‘trattenute’.

Nel 2002 fu dichiarata Zona di Tutela Biologica (ZTB) e nel 2011 è stato proposto SITO di IMPORTANZA COMUNITARIA (pSIC).

Questo tipo di conformazioni rocciose sono distribuite principalmente di fronte al litorale che si trova tra la foce del Po e quella del Timavo, all'incirca tra 1,5 e 25 miglia dalla costa, ad una profondità che varia indicativamente dai 17 ai 30 metri. Le dimensioni sono molto variabili: da piccoli massi di qualche m² a grandi ammassi lunghi qualche centinaia di metri e che si possono elevare dal fondo anche fino a 4 metri di altezza. E' proprio davanti al litorale della città di Chioggia che si trova il complesso più ampio e importante, le Tegnùe, in cui sono presenti i raggruppamenti più grandi fino ad ora rinvenuti.



Posizione delle 4 aree del pSIC delle Tegnùe di Chioggia e Mappa tridimensionale dell'Area 1 ottenuta con le scansioni Multibeam del 2011 – la scala di colori indica la profondità in metri